

Codice A1601A

D.D. 24 maggio 2017, n. 236

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Manutenzione tratto finale Rio Arcando. Piano Manutenzione Ordinaria 2014 -2019, Interventi AP003 e OT003". Proponente: Unione Montana Valli Orco e Soana. Comune: Noasca (TO). Valutazione di Incidenza rispetto SIC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso". Parere positivo.

IL DIRIGENTE

Premesso che

in data 30 marzo 2017 è pervenuta l'istanza (prot. n. 7881/A16.000) dall'Unione Montana Valli Orco e Soana per la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009, del progetto di Manutenzione tratto finale Rio Arcando, Piano Manutenzione Ordinaria 2014 -2019, Interventi AP003 e OT003;

l'area di intervento ricade all'interno del SIC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso" individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" per la tutela delle specie di uccelli selvatici e dei loro ambienti naturali, nonché all'interno Parco Nazionale del Gran Paradiso;

l'istanza di valutazione di incidenza è pervenuta a seguito della verifica di assoggettabilità da parte dell'Unione Montana Valli Orco e Soana (prot. n. 4061/A16.01.A del 15/2/2017) conclusasi con nostra nota prot. n. 5273/A16.01.A del 1/3/2017) in cui si ritenevano gli interventi proposti ricadenti nei disposti di cui all'art. 23, comma 2, lettera a) delle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte" per i quali deve essere espletata la Valutazione di Incidenza e risultava inoltre la necessità di approfondire il grado di incidenza delle opere per la possibile presenza dell'habitat prioritario 9180*- Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion, sul rischio di diffusione di specie vegetali alloctone invasive, oltre alla verifica di eventuale necessità di misure di mitigazione/compensazione nel rifacimento dei manufatti per la libera circolazione di ittiofauna e di altre specie, alla valutazione delle alternative di tracciato della pista di servizio;

il progetto si riferisce alla manutenzione ordinaria di un tratto del sottobacino del rio Arcando, negli ultimi 600 m di corso d'acqua a monte della confluenza col torrente Forzo, tra i 1150 m slm e i 970 m slm;

il progetto è complementare ad un analogo intervento previsto dal Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio predisposto dalla ex Comunità Montana "Valli Orco e Soana" su un'area adiacente (intervento AV004);

si prevedono interventi di disalveo del materiale sovralluvionato (che verrà utilizzato per il ritombamento e l'imbottimento di tratti di sponda erosi), il ripristino di alcune briglie e difese spondali danneggiate ed il diradamento della vegetazione arborea presente nell'alveo inciso;

per accedere alle varie briglie con mezzi idonei, si prevede la realizzazione, in sponda orografica sinistra, di una pista di cantiere temporanea di circa 3 m di larghezza che si dipartirà dalla SP 47 e terminerà poco a monte della frazione di Sauderi e l'adeguamento di un tracciato già esistente che si diparte dalla strada comunale che sale alla medesima località; l'entità dei movimenti terra, che vedranno pareggiare scavi e riporti senza esubero di materiale, viene stimata in poco più di 1800 mc per quanto attiene i disalvei; la durata dei lavori viene stimata dal proponente in quattro mesi.

il SIC/ZPS IT 1201000 interessato dal progetto corrisponde all'area del Parco Nazionale del Gran Paradiso. All'interno di questa vasta area protetta sono rappresentati molti habitat compresi nell'Allegato I dalla Direttiva Habitat 92/43/CE, di cui alcuni prioritari, con presenza di diverse specie floristiche comprese in Allegato II di tale Direttiva "Habitat", sia briofite che angiosperme e

tra quelle in Allegato IV si ricorda *Aquilegia alpina*; numerose sono le specie faunistiche inserite nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat e altrettanto quelle di uccelli presenti nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE;

è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra ARPA Piemonte – Struttura Semplice Ambiente e Natura, l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e la Direzione Lavori del progetto in analisi in aprile 2017: è stato constatato che nelle aree interessate dagli interventi in progetto non sono presenti ambienti inclusi nell'Allegato I della Direttiva Habitat, con la sola eccezione di piccoli nuclei di megafornie riferibili all'habitat "6430" diffusi nell'alveo del Rio Arcando in maniera quasi puntiforme dove le condizioni morfologiche lo permettono;

la realizzazione della viabilità temporanea di cantiere comporterà il taglio di meno di una cinquantina di piante (in prevalenza latifoglie di piccolo diametro e qualche larice);

nel corso del sopralluogo sopra citato, in aree attigue a quelle che saranno interferite da quanto in progetto, è stata riscontrata la specie alloctona invasiva *Ailanthus altissima* (inclusa negli elenchi allegati alla D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016),

l'assenza di ittiofauna nel rio, che rimane per molti mesi in asciutta, e la non rappresentatività dell'area per gli anfibi e rettili, fa ritenere non necessaria la realizzazione di misure di mitigazione/compensazione nel rifacimento dei manufatti così come sarebbe necessario secondo i disposti dell'art. 23 delle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte";

ai sensi dello stesso disposto, si reputano gli interventi proposti ammissibili perché indispensabili ai fini della protezione idraulica di quanto presente a valle;

non è previsto l'inerbimento della pista temporanea di cantiere poiché verrà facilmente ricolonizzata da quanto presente nelle aree limitrofe, e così da evitare l'introduzione di erbacee non specifiche dell'area e ancor più di specie vegetali alloctone invasive;

per minimizzare gli effetti sull'ornitofauna, i lavori rispetteranno le "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte", art. 8, comma 2, lettera a bis), che prevedono la sospensione degli interventi selvicolturali al di sopra dei 1000 di quota dal 1 di maggio al 15 luglio in modo da evitare il disturbo durante il periodo riproduttivo;

il proponente ha previsto di effettuare, presso la SP 47 all'altezza della frazione Convento, subito a monte della vasca dell'acquedotto, poco al di fuori del confine del Sito della Rete Natura 2000 nonché del Parco Nazionale del Gran Paradiso, operazioni di eradicazione di un nucleo di *Reynoutria japonica*, inserita nella black list regionale di cui alla DGR 23-2975 del 29/02/2016, in accordo con l'Ente Parco stesso;

il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

vista la DGR n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/1/2016 e con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016, consultabile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/parchi/cms/dati-territoriali-new/aree-protette-e-rn2000/pianificazione-e-norme.html>;

vista la DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016, "Aggiornamento degli elenchi approvati con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione" e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese.", consultabile all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm;

vista la comunicazione di avvio del procedimento al proponente del 04 aprile 2017 prot. n. 8239/A16.01.A, pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 13/04/2017, che indica come termine di conclusione del procedimento il 28/05/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione di incidenza del progetto "Manutenzione tratto finale Rio Arcando. Piano Manutenzione Ordinaria 2014 -2019, Interventi AP003 e OT003", proposto da Unione Montana Valli Orco e Soana, in comune di Noasca (TO), ricadente nel SIC/ZPS IT 1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., a condizione che:

- a) durante la fase di cantiere, dovranno essere ridotti allo stretto indispensabile l'occupazione di aree e il taglio piante, che non dovrà comunque eccedere quanto indicato nell'elaborato "Piedilista piante da abbattere" di maggio 2017: eventuali individui con caratteristiche di "albero habitat" già martellati dovranno essere rilasciati;
- b) dovrà essere rigorosamente rispettato il cronoprogramma dei lavori incluso negli elaborati progettuali, che prevede l'esecuzione degli interventi (tra cui va incluso anche il taglio piante) nel quadrimestre agosto-novembre;
- c) dovranno essere salvaguardati i pochi esemplari appartenenti a specie di salici ripariali che vegetano nel tratto del Rio Arcando posto a cavallo della passerella tra Faiei e Sauderi (tra le briglie "B4" e "B6a");
- d) prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere trasmessa alla ARPA Piemonte – S.S. Ambiente e Natura scrivente la revisione dell'elaborato "7 - Planimetria generale degli interventi", nella quale dovranno essere evidenziate la localizzazione di eventuali aree di deposito, che dovranno avere carattere temporaneo ed essere smantellate al termine dei lavori, ed il tracciato che si stacca dalla strada che sale a Sauderi che sarà oggetto di adeguamento per l'accesso al cantiere. Inoltre, è opportuno che il tratto dell'attuale sentiero per l'A. Cial riportato nella tavola in sinistra orografica del Rio Arcando venga meglio distinto, anche graficamente, dalla viabilità di cantiere, che dovrà arrestarsi in corrispondenza della briglia denominata "B4". L'elaborato così rivisto dovrà essere incluso nel progetto esecutivo degli interventi previsti;
- e) prima dell'avvio dei lavori, alla luce del divieto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) delle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte", dovranno essere fornite ad ARPA Piemonte – S.S. Ambiente e Natura indicazioni circa le modalità con cui si intende procedere alla rivegetazione della breve scogliera prevista *ex novo* a monte di Sauderi;
- f) alla luce dell'obbligo previsto per gli interventi che comportino movimenti terra dall'art. 4 comma 1 lettera g-ter) delle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte", prima dell'avvio dei lavori il proponente dovrà concordare con ARPA Piemonte – S.S. Ambiente e Natura un piano di monitoraggio, di durata almeno triennale, finalizzato a prevenire l'insediamento e/o la diffusione di entità della flora alloctona: esso dovrà riguardare tutte le aree indicate nella revisione dell'elaborato "7 - Planimetria generale degli interventi" di cui al precedente punto d) e prevedere interventi volti all'eradicazione

dell'ailanto, la cui diffusione nella zona interessata dal progetto dovrà essere indagata propedeuticamente all'elaborazione del piano; all'interno di tale piano andranno ricondotte anche le azioni necessarie all'eliminazione, preventivate in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, del nucleo di *Reynoutria* sp. posto lungo la SP 47 subito al di fuori dei confini del Sito della Rete Natura 2000 IT 1201000;

- g) il Direttore Lavori dovrà inviare alla struttura "Ambiente e Natura" di Arpa Piemonte la comunicazione di avvio lavori, in modo da poter organizzare le attività di verifica e controllo.

Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 19/2009, si prescrive di affidare all'ARPA Piemonte - Struttura Ambiente e Natura il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI